

VI 418

Villa Todescato, De Tacchi,
Franco, Piazza,
detta "Ca' Prigioni"

Comune: Quinto Vicentino

Frazione: Lanzè

Via Monte Grappa, 30

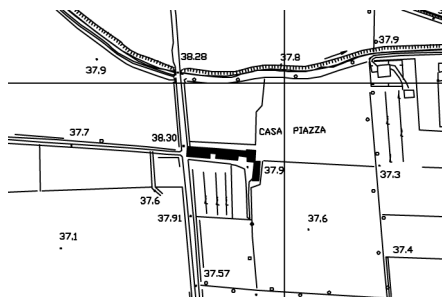
Irrv 00001517

Ctr 125 NE

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1984 / II / 12

Dati catastali: F. 5, M. 143



Situata a sud-ovest del centro abitato, presenta a meridione un ampio giardino sul quale si affaccia il prospetto. All'originaria entrata, posta a occidente e segnata da due pilastri bugnati con incise piccole volute a doppio riccio inverso, di recente è stata aggiunta una seconda a meridione lungo lo stesso versante. Perno del complesso è un'alta torre colombara che si eleva per quattro piani, ai fianchi della quale si trovano due barchesse di epoca diversa, di cinque intercolumni ciascuna. Quella occidentale, a tre livelli, dà il fianco alla strada. Presenta alte arcate – la prima risulta ora occlusa – su pilastri, con addos-

sate lesene di ordine tuscanico, al di sopra delle quali corre una trabeazione a fasce tangente la chiave di volta degli arconi. Una fascia continua, inoltre, avvolge i pilastri a livello d'imposta degli archi, scorrendo poi al di sotto delle lesene. Queste ultime compaiono anche nel settore superiore della colombara. La barchessa orientale, su due soli livelli, presenta invece un architrave ligneo poggiante su pilastri in laterizio, fino a poco tempo fa coronati da capitelli di stile tardogotico. Si nota una diffusa grosolanità nella messa in opera del paramento murario di quest'ultima barchessa.



A oriente chiudono la corte quella che era in origine la casa del fattore e altri fabbricati rustici.

L'interno si presenta come una successione di sale passanti che ha il suo culmine in quella della torre, dove la parete orientale ospita un camino caratterizzato da un'alta trabeazione e da modiglioni inflessi scanalati terminanti in zampe leonine. Il pavimento è a terrazzo alla veneziana.

Il complesso risulta privo di un corpo padronale vero e proprio: non è chiaro se non edificato o se invece andato distrutto in un tempo imprecisato. Secondo la tradizione esso affonda le proprie origini nel periodo medievale, quando doveva essere sede castellare dei conti di Lanzè. Ricordo di tale origine potrebbe leggersi nel soprannome storico del complesso, detto "Ca' Prigioni". Nel tardo Cinquecento subì una riqualificazione che comportò la costruzione della barchessa occidentale, la sistemazione di quella orientale e la riconversione a uso abitativo della torre. Quest'ultimo intervento potrebbe indicare che all'epoca non era prevista la costruzione di una dimora vera e propria. I restanti corpi di fabbrica risalgono alla fine dell'Ottocento e agli inizi del Novecento.



Sottoportico della barchessa occidentale (S.V.)

Barchessa occidentale (S.V.)

Fronte meridionale della colombara (S.V.)

Fronte settentrionale della colombara (S.V.)